UN GRANDE MEDICO INTERNISTA CI HA LASCIATI
RICORDO DI MARCO GRANDI

Il 30 novembre è stato un giorno triste per la FADOI, la società scientifica di Medicina Interna che riunisce gli Internisti italiani, e per l'ANÍMO l'associazione degli Infermieri di Medicina Interna.

MARCO GRANDI ci ha lasciati dopo una vita dedicata alla Medicina, ai malati, all'ospedale, alla cultura ed all'aggiornamento scientifico.

Un grande clinico, un uomo colto, un intellettuale vero, un uomo generoso. Marco ha fulmineamente abbandonato la sua inerzia terrena e ci ha lasciati privi del suo costante apporto culturale, della sua ironia, della sua intelligenza, del suo pungente stimolo a migliorare, del suo goliardismo. Difficile colmare il suo vuoto, la sua presenza indispensabile e sempre stimolante. Tutti i componenti della popolosissima mailing list detta la **grandilist***, aspettavano ogni mattina i suoi preziosi aggiornamenti su tutte le news della letteratura medica mondiale, per salvarle, catalogarle e poi usarle per i propri aggiornamenti e le proprie "presentazioni congressuali".*

La FADOI, della quale è stato un socio appassionato e impegnato e anche consigliere onorario della FADOI Emilia Romagna e l'ANÍMO non lo dimenticheranno.

Ma, di certo, ciò che ci mancherà di più è il suo affetto, la sua leale amicizia e la sua nobiltà d'animo. Noi ci stringiamo in un caloroso abbraccio all'amata moglie Roberta e partecipiamo affranti al dolore della sua famiglia.

Dario Manfellotto Presidente Nazionale FADOI
Andrea Fontanella Presidente Fondazione FADOI
Maurizio Ongari Presidente FADOI Emilia Romagna
Gabriella Bordin Presidente Nazionale ANÍMO
affidano il ricordo in questa pagina agli amici e agli allievi più cari.

Riflessioni dei suoi ragazzi e degli amici

Ci ha lasciato così improvvisamente che non ci sembra nemmeno vero, nel sonno, senza fare rumore; un vuoto incolmabile che cercheremo di rendere più tollerabile con i tanti ricordi dei momenti passati insieme. Le visite, con le sue lezioni uniche di medicina e di vita; il venerdì erano un po più rapide, perchè c'era la mozzarella che lo aspettava.

Le sue mani tese in aiuto a ciascuno di noi nei momenti di difficoltà personale e professionale; le sgridate severe, ma giuste e costruttive, la sua voglia di fare e di fare bene, il carattere impetuoso, la raffinatezza di pensiero, le sue battaglie per la giustizia e l'equità. E le cene, quelle belle, dove non c'era nemmeno bisogno di pensare perchè tanto dopo 5 minuti era già amico dell'oste, aveva già deciso la disposizione dei posti a tavola, il menù, il vino.

Grazie per tutto questo e per tutto quello che è nel cuore di ciascuno di noi.

Come ha sempre detto, la forza sta nell'essere gruppo, nessuno è indispensabile e noi questo lo abbiamo imparato bene ma, ci scuserà se lo diciamo solo ora, a volte qualcuno è in grado di fare la differenza.

Eh... caro Capo, questa volta il cuore oltre l'ostacolo non riesce proprio ad andare!

Abbracciamo forte la sua famiglia a cui mancherà immensamente.

Guardaci da lassù perchè la nostra vita ora sarà più difficile...ti vogliamo bene!

Stefano Pederzoli e tutti i medici del suo reparto

Marco Grandi è stato un Medico con la M maiuscola, un Cittadino partecipe del suo tempo, un Marito, Padre e Nonno straordinario. Un Collega ed Amico sincero e leale che nel nostro essere diversi vedeva, come me, una forza e non una debolezza. Con Marco abbiamo condiviso un lungo tratto di strada, con FADOI e con il "nostro" convegno internistico annuale IL PAZIENTE CRITICO a fare da collante per il nostro sentire comune.
La PASSIONE che metteva in tutte le cose è stata credo, fra le tante qualità, quella che più l'ha caratterizzato e che rende ragione dei tantissimi che hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo.
Marco Grandi lascia un vuoto incolmabile nella famiglia, nei tanti amici e nella grande comunità della Medicina Interna Regionale e Nazionale.
La FADOI partecipa all'immenso dolore dei familiari e di tutti coloro che gli hanno voluto bene.
Il nostro mondo non sarà più quello di prima.

Giorgio Cioni

Caro Marco,

sei anni fa cominciammo, quasi per gioco, la pubblicazione della nostra rivista online, aggiorn@fadoi; e abbiamo percorso insieme il difficile cammino della rivista, come ben sai.

Per sei anni, ogni mattina, analizzavo i temi che proponevi (che erano il tuo compito), cercavo di mettere un po' di ordine e di selezionarne qualcuno. Ma era difficile, perché era un'inondazione, ed erano tutti interessanti, stimolanti: tutti meritavano.

Ormai quell'appuntamento mattutino faceva parte della mia quotidianità: ed era molto importante, non solo perché mi regalava il materiale per la rivista, ma perché era una presenza rassicurante e al tempo stesso stimolante. Talvolta ti chiedevo un parere, un consiglio, e mi rispondevi con la tua aria scanzonata, un po' goliardica. Ma "c'eri". Sempre.

Come mi mancherà quell'amico mattutino, così diverso da me, così estroverso, così brillante, che aveva il coraggio delle proprie idee. Come ti invidiavo e ti ammiravo per questo! Io timido e introverso, da "sardopiemontese", come mi chiamavi...

Vorrei dirti tante cose, ma la commozione mi chiude la gola. Pregherò per te e tu prega per noi, ora che "sai".

Ciao Marco. Ti voglio bene!

Giuliano Pinna

Curriculum

Marco Grandi si era Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Modena nel 1974 con il massimo dei voti e la lode discutendo una tesi di interesse endocrinologico.

Aveva poi conseguito i DIplomi di Specializzazione in Medicina Interna, Endocrinologia, Geriatria e Gerontologia.

E' stato allievo del Professor Bruno Bonati seguendolo dalla Semeiotica Medica alla Patologia Medica ed infine alla Clinica Medica del Policlinico di Modena. Nel 1994 diventò Direttore della Divisione di Medicina presso l'Ospedale di Formigine, dal 1998 al 2012 Direttore della Medicina Interna dell'Ospedale di Sassuolo. Successivamente, ha mantenuto il ruolo di Consulente Clinico in Staff alla Direzione Generale del medesimo Ospedale fino al febbraio 2020 quando, a causa della pandemia, ha dovuto rinunciare al quotidiano giro visita in reparto.

Autore di oltre 140 pubblicazioni in ambito scientifico, si è costantemente dedicato all'attività formative e congressuale del mondo della Medicina Interna e dell'Endocrinologia. Negli anni 90 è stato uno dei soci fondatori della Federazione delle Associazioni degli Internisti Ospedalieri (FADOI) dell' Emilia Romagna, associazione a cui ha fornito uno straordinario contributo di partecipazione e stimolo intellettuale sia a livello regionale che in ambito nazionale, anche attraverso una mailing list di aggiornamento scientifico in ambito internistico da Lui creata e instancabilmente animata.

Il Dott. Grandi è stato una importante figura anche nell'ambito sportivo modenese: componente dello staff medico della Panini Modena di Julio Velasco e consigliere d'amministrazione del Modena Calcio, oltre che grande tifoso. Negli ultimi anni si era dedicato alle attività della Nazonale di Pallavolo "Veterani", pluridecorata a livello internazionale.

Dedicato all'immagine di clinico di Marco Grandi.

No greater opportunity or obligation can fall the lot
of a human being than to be a physician.
In the care of the suffering he needs technical skill,
scientific knowledge, and human understanding.
He who uses these with courage, humility , and
wisdom will provide an unique service for his fellow
man and will build an enduring edifice of character
within himself.
The physician should ask of his destiny no more than this,
and he should be content with no less.

Testo tratto da "Harrison. Principi di medicina interna"

VkVSlyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwlyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwlyMjMjAyMC0xMi0wMlQxMDowNTo0MyMjI1ZFUg==